

Cassaintegrazione

SPREAFICO (PD): "FORMIGONI PROMETTE GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI AI PRECARI DELLA SCUOLA. NOI VOGLIAMO CHE SIANO ESTESI A TUTTI"

Il Pd chiede di rifinanziare la Dote lavoro e di allargarla agli artisti

"La nostra analisi era più realista di quella della Giunta - dice il consigliere del Pd **Carlo Spreafico** a proposito degli effetti della crisi - Alla fine del periodo estivo i lombardi si sono risvegliati nella dura realtà e si trovano ora a fare i conti con una risalita dalla crisi che è ancora più dura del previsto" .

"Formigoni ha fatto la ruota del pavone coi soldi degli altri, dato che tutti gli aiuti anti crisi di Regione Lombardia sono stati pagati coi finanziamenti dell'Unione Europea e la Giunta ha messo a disposizione solo 150 milioni di euro del proprio bilancio - aggiunge Spreafico - Ora, dopo che ha rifiutato per l'ennesima volta a luglio un nostro ordine del giorno che proponeva di garantire 700 euro a tutti gli esclusi dagli ammortizzatori sociali, Formigoni tenta l'ultimo gioco di prestigio promettendo solo ai precari della scuola quegli ammortizzatori che ha rifiutato ai lavoratori degli altri settori. Perché dividere tra figli e figliastri? La copertura va data a tutti"

Spreafico chiede inoltre alla Giunta come e quando metterà a disposizione i **40 milioni di euro** rimasti in fondo al salvadanaio per la **dote lavoro** .

"In questa tranche siano compresi anche i **giovani artisti** in cerca di prima occupazione e gli artisti rimasti senza lavoro per la riduzione delle stagioni sinfoniche e teatrali a causa della mancanza di fondi per lo spettacolo" .

Le doti lavoro assegnate sono oltre 16mila per un totale di 40 milioni circa che esauriscono quasi completamente i fondi assegnati alle province su questa voce. 1/3 dei 16mila lavoratori coinvolti sono quelli senza reddito che noi avevamo proposto di tutelare con 700 euro al mese. Secondo i dati INPS la CIG ha riguardato da giugno 3500 aziende di cui circa 1/4 per rinnovi e 3/4 per nuove richieste.

"La Giunta sottostima il trend dell'evoluzione della CIG in autunno perché tutte le PMI e microimprese in estate hanno esaurito ferie e permessi e non ha in mano garanzie dal Governo su quando incasserà i restanti 700 milioni di euro necessari a pagare la futura CIG in deroga" .

Milano, 3 settembre 2009

www.carlospreafico.it

www.carlospreafico-blog.it